

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 dicembre 2024, n. G17348

DGR n.299/2024: "Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2024". Approvazione dell'Avviso pubblico "Contributi per lavori finalizzati all'ampliamento della ricettività dei servizi di Nido comunali" e dello Schema di domanda.

OGGETTO: DGR n.299/2024: “Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l’annualità 2024”. Approvazione dell’Avviso pubblico “Contributi per lavori finalizzati all’ampliamento della ricettività dei servizi di Nido comunali” e dello Schema di domanda.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n.59*”;
- il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”;
- la Legge Regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” ess. mm. e ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n.1044, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Inclusione Sociale”;
- l’Atto di organizzazione del 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di Dirigente dell’Area “Famiglia, minori e persone fragili” della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che con atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all’incarico di dirigente dell’Area Minori e Persone Fragili, conferito al dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale e di educazione e istruzione per l’infanzia:

- la Legge del 8 novembre 2000, n.328: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e ss. mm. e ii.;
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65: “*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”, e ss. mm. e ii.;
- la Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: “*Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia*”;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n.12: “*Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di*

educazione e istruzione per l'infanzia)”;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n.1 “*Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune"*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 03 novembre 2022, n.964: “*Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45."*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2023, n.520 “*Approvazione del Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia). Finalizzazione delle risorse a valere sull'esercizio finanziario 2024. Proroga del termine per la presentazione della domanda di contributo dei comuni relativa all'anno educativo 2022-2023.*” e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 2 maggio 2024, n.299: “*Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.65. Programmazione delle risorse del Fondo Nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2024.*”;
- in particolare, il punto 1.g) della succitata DGR n.299/2024 il quale destina euro 2.000.000 all'ampliamento della ricettività dei servizi di Nido comunali di nuova costruzione o già esistenti, attraverso appositi avvisi pubblici;

RITENUTO

- in attuazione della citata DGR n.299/2024 di approvare l'Avviso pubblico “*Contributi per lavori finalizzati all'ampliamento della ricettività dei servizi di Nido comunali*”, Allegato A della presente determinazione dirigenziale;
- altresì di approvare lo “*Schema di domanda di contributo*” di cui al citato Avviso, Allegato B della presente determinazione dirigenziale;
- di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale;

ATTESO che l'erogazione delle risorse del “*Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni*” di cui trattasi, sarà effettuata direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), a seguito della trasmissione della graduatoria degli ammessi al finanziamento, e che pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di approvare, in attuazione della citata DGR n.299/2024, l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo, “*Contributi per lavori finalizzati all'ampliamento della ricettività dei servizi di Nido comunali*”;
2. di approvare lo “*Schema di domanda di contributo*” all'Avviso pubblico in oggetto, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;
3. di nominare l'ing. Cesare Pierdominici, funzionario della Direzione Regionale Inclusione

Sociale, Responsabile del procedimento per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente determinazione dirigenziale.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it.

LA DIRETTRICE
(Ornella Guglielmino)



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE
AREA MINORI E PERSONE FRAGILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

ai sensi della D.G.R. 2 maggio 2024, n.299, punto 1.g)

***“Contributi per lavori finalizzati all’incremento
della ricettività dei servizi educativi di Nido comunali”***

€ 2.000.000,00



Sommario

| | |
|---|----|
| <i>art.1. - finalita' e oggetto dell'avviso</i> | 3 |
| <i>art.2. - definizioni</i> | 3 |
| <i>art.3. - soggetti beneficiari</i> | 4 |
| <i>art.4. - tipologie e linee di intervento</i> | 5 |
| <i>art.5. - dotazione finanziaria e modalità di concessione del contributo</i> | 6 |
| <i>art.6. - requisiti di partecipazione</i> | 8 |
| <i>art.7. - spese ammissibili</i> | 10 |
| <i>art.8. - termini e modalità di presentazione delle domande di contributo</i> | 11 |
| <i>art.9. - documentazione per la partecipazione all'avviso</i> | 12 |
| <i>art.10. - modalità di selezione delle proposte di intervento</i> | 14 |
| <i>art.11. - criteri di non ricevibilità</i> | 14 |
| <i>art.12. - criteri di non ammissibilità</i> | 14 |
| <i>art.13. - criteri di assegnazione dei punteggi</i> | 15 |
| <i>art.14. - graduatoria</i> | 16 |
| <i>art.15. - durata e rendicontazione delle spese</i> | 17 |
| <i>art.16. - modifiche o varianti al progetto</i> | 17 |
| <i>art.17. - disposizioni generali</i> | 18 |
| <i>art.18. - adempimenti a carico del soggetto beneficiario</i> | 18 |
| <i>art.19. - revoca del contributo</i> | 19 |
| <i>art.20. - informativa sul trattamento dei dati personali</i> | 20 |
| <i>art.21. - richiesta informazioni</i> | 22 |



**REGIONE
LAZIO**

ART.1. - FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO

1. Nell'ambito degli specifici obiettivi del "Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia – triennio 2024-2026", la Deliberazione di Giunta Regionale 2 maggio 2024, n.299, ha destinato €2.000.000,00 per aumentare la ricettività dei Nidi comunali attraverso l'ampliamento di nidi già attivi o la riqualificazione di edifici di proprietà pubblica già esistenti e sottoutilizzati oppure la costruzione *ex-novo* di edifici di proprietà pubblica.

2. Il presente Avviso si riferisce all'esecuzione di interventi di carattere edilizio finalizzati all'incremento della ricettività dei Nidi comunali attraverso l'attivazione di nuovi posti bimbo, quindi aggiuntivi rispetto ai posti bimbo pubblici già esistenti sul territorio di riferimento, individuando tre linee di intervento:

- A. ampliamento di un Nido comunale già esistente, attivo ed accreditato (ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022);
- B. riqualificazione e ristrutturazione di immobili di proprietà comunale, già esistenti e sottoutilizzati, o porzioni di essi, per l'avvio al loro interno di un nuovo servizio educativo di Nido comunale;
- C. costruzione *ex-novo* di un immobile da adibire a nuovo servizio educativo di Nido comunale.

3. La Regione Lazio procederà, successivamente alla scadenza dell'Avviso, alla valutazione, alla selezione ed all'approvazione degli interventi ammissibili al finanziamento.

ART.2. - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni:

- "*nido*": il servizio educativo di Nido comunale, che include anche il Micronido, ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n.7, a titolarità pubblica, gestito direttamente dal Comune o affidato in gestione ad un soggetto terzo, funzionante e con Accreditamento in corso di validità (ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022) alla data di pubblicazione del presente avviso;
- "*immobili di proprietà comunale*": immobili con qualsiasi destinazione d'uso in cui sia assente il servizio pubblico di Nido, ivi compresi gli edifici di proprietà comunale abbandonati e/o dichiarati inagibili;
- "*esistenti e sottoutilizzati*": immobili già costruiti e presenti sul territorio, regolarmente accatastati e provvisti di legittimità urbanistica, che abbiano locali al piano terra, o porzione di piano terra, non utilizzati ed idonei alla riconversione a Nido secondo quanto disposto dalla L.R. n.7/2020 e dal Regolamento Regionale n.12/2021;
- "*Autorizzazione al funzionamento*": l'atto amministrativo rilasciato dal Comune che consente l'apertura e l'operatività del Servizio Educativo di Nido/Micronido, attestando che la struttura rispetta tutti i requisiti e standard stabiliti dalla normativa vigente alla data del rilascio. L'atto specifica, inoltre, la "Ricettività" massima della struttura determinata secondo la normativa applicabile al momento del rilascio (L.R. n.59/1980 e s.m.i. oppure L.R. n.7/2020 e s.m.i.);
- "*nuovi posti bimbo*": si intendono i posti aggiuntivi rispetto all'offerta pubblica sul territorio di riferimento. Nel caso di un Nido comunale già operativo con Autorizzazione al funzionamento



rilasciata prima dell'entrata in vigore della L.R. n.7/2020 (quindi sulla base della normativa precedente, L.R. n.59/1980), sarà necessario ricalcolare la capacità ricettiva secondo il comma 2, art.33 della L.R. n.7/2020. Solo dopo questo ricalcolo sarà possibile stabilire i nuovi posti bimbo aggiuntivi su cui richiedere il contributo. Ad esempio, se un nido autorizzato nel 2005 (in base alla L.R. n.59/1980) ha una ricettività massima di 28 posti ed il ricalcolo, secondo la L.R. n.7/2020, la porta a 32 posti, il contributo potrà essere richiesto a partire dal 33° posto.

- *“ampliamento”*: l'estensione di un Nido già Autorizzato, Accreditato e funzionante alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'ampliamento implica l'espansione degli spazi fisici, come la costruzione di nuove aule e/o l'annessione di porzioni di superfici adiacenti, tramite una ristrutturazione completa. Gli interventi devono assicurare la continuità funzionale tra la porzione esistente e quella di nuova realizzazione.
- *“riqualificazione e ristrutturazione”*: gli interventi riconducibili a quelli previsti dalle lettere comprese e incluse tra a) e d) dell'art.3, comma 1, del D.P.R. n.380/2001;
- *“nuovi edifici”* oppure *“costruzione ex-novo”*: edifici ancora non realizzati in nessun componente edilizio e, pertanto, inesistenti alla data di pubblicazione dell'Avviso oppure gli interventi riconducibili alla cosiddetta *“demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche”* di cui al D.P.R. n.380/01, poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*.
- *“edifici vicini”*: due edifici adiacenti o, se distaccati, con area esterna in comune e/o due aree distinte ma confinanti con possibilità di essere comunicanti (particelle attigue);
- *“Efficientamento energetico”*: l'intervento di efficientamento energetico si riferisce a una serie di azioni e lavori, edili ed impiantistici, svolti su un edificio al fine di migliorarne l'efficienza energetica nel suo complesso. L'obiettivo principale di questo tipo di intervento è ridurre il consumo di energia non rinnovabile (fossile) dell'edificio, al contempo aumentando le prestazioni energetiche e diminuendo le perdite termiche;
- *“bacino di utenza netto”*: rappresenta la popolazione di bambini di età compresa tra 0 e 2 anni, iscritta in anagrafe e residente nel territorio di riferimento del Soggetto Proponente, come risultante dalla banca-dati dell'ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, al netto del numero di posti bimbo disponibili nei Servizi Educativi comunali già operativi ed Accreditati all'8 novembre 2024 nel territorio di riferimento;
- *“popolazione residente”*: la popolazione iscritta in anagrafe e residente nel territorio comunale o nel Municipio del Soggetto Proponente, senza distinzione di genere ed età, così come risultante dalla banca-dati dell'ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, **il cui estratto è allegato al presente Avviso.**

ART.3. - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di contributo esclusivamente i Comuni della Regione Lazio ed il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale in nome e per conto dei singoli Municipi.
2. Nella domanda dovrà essere specificato se il soggetto proponente è un Comune/Municipio con *“popolazione residente”* al 1° gennaio 2024 inferiore o superiore a 60.000 abitanti.



REGIONE
LAZIO

ART.4. - TIPOLOGIE E LINEE DI INTERVENTO

1. Il presente Avviso finanzia l'insieme degli interventi riferibili unicamente ad una delle tre seguenti tipologie:

A. Linea di intervento "A", *"Ampliamento di un Nido comunale già esistente, attivo ed Accreditato ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022:*

- a) prevede l'incremento dei posti bimbo di un Nido comunale attivo ed Accreditato attraverso:
 - i. l'espansione degli spazi fisici (acquisizione di locali attigui, costruzione di nuove aule, etc.);
 - ii. la ristrutturazione completa dei locali con diversa distribuzione funzionale degli spazi interni; tale casistica rientra nelle *"modifiche sostanziali"* di cui all'art.26 del R.R. n.12/2021 e, pertanto, al termine dei lavori dovrà essere presentata la domanda per il rilascio di una nuova Autorizzazione al funzionamento e l'aggiornamento dell'Accreditamento regionale ai sensi della DGR n.964/2022.
- b) rientrano in questa linea di intervento anche eventuali ampliamenti da realizzare in aderenza all'edificio esistente del Nido;¹

B. Linea di intervento "B", *"riqualificazione e ristrutturazione di immobili di proprietà comunale, già esistenti e sottoutilizzati, o porzioni di essi, per l'avvio al loro interno di un nuovo Nido/Micronido comunale":*

- a) prevede esclusivamente l'attivazione, ai sensi della L.R. n.7/2020 e del R.R. n.12/2021, di nuovi servizi pubblici di Nido all'interno di edifici comunali esistenti sottoutilizzati;
- b) l'immobile può avere qualsiasi destinazione d'uso urbanistica poiché, ai sensi dell'art.19, comma 4 della L.R. n.7/2020, è consentito il cambio, anche temporaneo, di destinazione d'uso di edifici esistenti o di loro parti;
- c) il nuovo Nido dovrà essere Autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n.7/2020 ed Accreditato ai sensi della DGR n.964/2022.

C. Linea di intervento "C", *"costruzione ex-novo di un immobile da adibire a nuovo Nido comunale":*

- a) prevede la costruzione *ex-novo* di un edificio inesistente alla data di assegnazione del contributo;
- b) rientrano in questa linea di intervento anche le opere riconducibili alla cosiddetta *"demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche"* di cui al D.P.R. n.380/01 poiché portano alla costruzione di un edificio *ex-novo*;
- c) il nuovo Nido dovrà essere Autorizzato al funzionamento ai sensi della L.R. n.7/2020 ed Accreditato ai sensi della DGR n.964/2022.

2. Tutti gli interventi dovranno tener conto delle previsioni normative di cui alla L.R. n.7/2020 ed al R.R. n.12/2021.

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo: sono ammesse le chiusure di piani pilotis, terrazze e logge, la costruzione di nuove porzioni attigue al Nido esistente, l'ampliamento attraverso l'accorpamento di locali attigui, etc.



3. Tutti i nuovi posti bimbo creati a seguito dell'attuazione di una delle tre linee di intervento, di cui al precedente comma 1, dovranno essere aggiuntivi rispetto ad eventuali Nidi comunali già attivi sul territorio di riferimento.
4. I nuovi posti bimbo potranno essere al massimo il 50% del "bacino di utenza netto", così come definito al precedente articolo 2 del presente Avviso.
5. È possibile presentare un progetto di creazione di "Polo per l'Infanzia" solo per le linee di intervento "B" e "C" e, in questi casi, nello stesso immobile o in un "edificio vicino" dovrà essere già attiva una Scuola dell'Infanzia.
6. Non sono ammissibili a contributo:
 - i. le proposte progettuali già finanziate con altri fondi pubblici di qualsiasi tipo o natura, incluso il fondo di cui al PNRR;
 - ii. gli interventi già in corso di esecuzione;²
 - iii. gli interventi non riconducibili a quelli previsti dal comma 1;
 - iv. gli interventi non conformi al precedente comma 4.

ART.5. - DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a €2.000.000,00 (duemilioni/00) facenti parte della più ampia dotazione dei fondi del Ministero dell'Istruzione e del Merito (di seguito anche MIM), di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.65, a valere sull'annualità 2024.
2. È previsto un cofinanziamento obbligatorio minimo del 10% dell'importo complessivo di Quadro Tecnico Economico (QTE) solo per i Comuni/Municipi con popolazione residente al 1° gennaio 2024 superiore a 60.000 abitanti.
3. Il finanziamento è concesso in forma di contributo a seconda della linea di intervento prescelta come di seguito specificato:
 - A. Linea di intervento "A", "Ampliamento di un Nido comunale già esistente, attivo ed Accreditato ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022" nella misura di €10.000,00 per ogni posto bimbo aggiuntivo a quelli già autorizzati nel nido esistente³ fino ad un massimo non superiore a complessivi **€300.000,00** (trecentomila/00) IVA compresa, di importo complessivo di Quadro Tecnico Economico (QTE);
 - B. Linea di intervento "B", "riqualificazione e ristrutturazione di immobili di proprietà comunale, già esistenti e sottoutilizzati, o porzioni di essi, per l'avvio al loro interno di un nuovo Nido/Micronido comunale" nella misura di €18.000,00 per ogni nuovo posto bimbo da attivare nel nuovo Nido/Micronido, fino ad un massimo non superiore

² Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l'avviso di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

³ (art.2 del presente Avviso): Nel caso di un nido comunale già operativo con autorizzazione al funzionamento rilasciata prima dell'entrata in vigore della L.R. n.7/2020 (quindi sulla base della normativa precedente, L.R. n.59/80), sarà necessario ricalcolare la capacità ricettiva secondo il comma 2, art.33 della L.R. n.7/2020. Solo dopo questo ricalcolo sarà possibile stabilire i nuovi posti bimbo aggiuntivi su cui richiedere il contributo. [Ad esempio, se un nido autorizzato nel 2005 (in base alla L.R. n.59/1980) ha una capacità massima di 28 posti e il ricalcolo secondo la L.R. n.7/2020 la porta a 32 posti, il contributo potrà essere richiesto a partire dal trentatreesimo posto].



REGIONE
LAZIO

a complessivi **€450.000,00** (quattrocentocinquantamila/00) IVA compresa, di importo complessivo di Quadro Tecnico Economico (QTE);

- C. **Linea di intervento “C”**, “*costruzione ex-novo di un immobile da adibire a nuovo Nido comunale*” nella misura di **€25.000,00** per ogni nuovo posto bimbo da attivare nel nuovo nido, fino ad un massimo non superiore a complessivi **€600.000,00** (seicentomila/00) IVA compresa, di importo complessivo di Quadro Tecnico Economico (QTE).

4. Qualora l'importo di QTE sia superiore al massimo erogabile come sopra individuato, la quota eccedente è obbligatoriamente a carico del Soggetto richiedente.

5. Le risorse saranno erogate in un'unica rata direttamente dal MIM ai Comuni ammessi al contributo, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei Comuni dichiarati “*ammessi*” da parte della Regione Lazio - Direzione Regionale Inclusione Sociale.

6. La dotazione finanziaria potrà essere ampliata con eventuali ulteriori risorse provenienti dal Ministero, o con fondi regionali, al fine dello scorrimento dei progetti giudicati ammissibili, ma non finanziabili con la dotazione finanziaria del presente Avviso.

7. I soggetti proponenti possono essere beneficiari di un solo contributo, salvo quanto sotto specificato, anche se partecipano a più linee di intervento e dovranno, quindi, in questo specifico caso, esplicitare l'ordine di priorità nella domanda di contributo. Sarà finanziata la proposta progettuale con il punteggio maggiore e solo nel caso di parità di punteggio verrà seguito l'ordine di priorità indicato dal Soggetto Proponente. Le ulteriori proposte successive a quella finanziata saranno poste in fondo alla graduatoria e saranno finanziate qualora vi sia disponibilità residua della dotazione finanziaria del presente Avviso o qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie nei limiti del termine di validità della graduatoria approvata. Per i progetti presentati dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, sarà finanziata una sola proposta progettuale per ogni Municipio, con le stesse modalità sopra riportate per gli altri Comuni del Lazio. Nel caso di mancata indicazione dell'ordine di priorità verrà finanziata solo la proposta ammessa con maggiore punteggio, in caso di parità di punteggio verrà effettuato il sorteggio.

8. Gli interventi ammissibili, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriore disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

9. L'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con apposita Determinazione dirigenziale, non costituisce ammissione automatica al contributo: i Soggetti Beneficiari saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria di cui al comma 1. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato dal Soggetto Richiedente nella domanda di contributo.

10. La rendicontazione finale delle spese (come definite dal successivo art.7), completa della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dovrà pervenire da parte del Soggetto Beneficiario all'indirizzo PEC regionale inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it **entro e non oltre il 30 settembre 2026.**



REGIONE
LAZIO

ART.6. - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Per la presentazione della domanda di contributo, il **Soggetto Proponente** deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- a. essere un Comune della Regione Lazio o il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale per conto dei Municipi;
- b. *per tutte le linee di intervento*: essere proprietario dell'immobile o del terreno oggetto dell'intervento proposto per il quale si chiede il contributo o avere la disponibilità dell'immobile in regime di comodato d'uso o altra forma di concessione o destinazione esclusiva di possesso e d'uso, per una **durata almeno fino al 31 luglio 2035**. La documentazione attestante tale requisito deve essere prodotta ed allegata alla domanda di partecipazione al presente Avviso;
- c. *per la sola linea di intervento "A"*: essere titolare del Nido comunale, a gestione diretta o a gestione affidata in appalto/concessione, esistente, attivo ed Accreditato ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022.

2. Per l'ammissione al finanziamento, la **proposta progettuale** deve rispettare, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

- a) linea di intervento "A" "*Ampliamento di un Nido comunale già esistente, attivo ed Accreditato ai sensi della DGR n.903/2017 o della DGR n.964/2022*":
 - i. prevedere obbligatoriamente l'aumento di posti bimbo rispetto a quelli già autorizzati nel nido comunale da ampliare determinati secondo i parametri definiti dalla L.R. n.7/2020⁴;
 - ii. riguardare un immobile, o porzione di esso, destinato a Nido comunale, ubicato nel territorio della Regione Lazio;
 - iii. in caso di ristrutturazione sono ammissibili solo interventi di "*manutenzione straordinaria*", "*restauro e risanamento conservativo*" e "*ristrutturazione edilizia*" di cui al DPR n.380/2001, art.3, co.1, lettere b), c), d), che implicino una totale redistribuzione funzionale degli spazi interni con modifiche sostanziali dello stato dei luoghi;
 - iv. includere una tabella riportante le superfici espresse in metri quadrati dei locali che concorrono al calcolo della ricettività massima ai sensi del comma 2, art.33 della L.R. n.7/2020;
- b) linea di intervento "B" "*Riqualificazione e ristrutturazione di immobili di proprietà comunale, già esistenti e sottoutilizzati, o porzioni di essi, per l'avvio al loro interno di un nuovo Nido/Micronido comunale*":
 - i. prevedere la riqualificazione di un immobile sottoutilizzato, di proprietà comunale, con qualsiasi destinazione d'uso, in cui sia assente il servizio pubblico di nido comunale, ivi compresi gli edifici di proprietà comunale abbandonati e/o dichiarati inagibili, nel territorio della Regione Lazio;

⁴ cfr lettera e).



**REGIONE
LAZIO**

- ii. rispettare, in particolare, le disposizioni di cui all'art.19 della L.R. n.7/2020 in merito all'ubicazione del nuovo Nido⁵;
- iii. avviare un nuovo servizio pubblico di Nido comunale i cui posti dovranno essere aggiuntivi rispetto all'offerta pubblica già attiva sul territorio comunale di riferimento.
- c) linea di intervento "C" "*costruzione ex-novo di un immobile da adibire a nuovo Nido comunale*":
- i. prevedere l'utilizzo di un lotto di terreno già di proprietà del Comune oppure la "*demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversi sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche*" di cui al D.P.R. n.380/01;
- ii. nel caso di "*demolizione e ricostruzione*" l'edificio dovrà essere inagibile e/o pericolante, con relativa attestazione amministrativa, inadeguato da un punto di vista statico, altamente energivoro, non soggetto a vincoli ostativi alla demolizione, e tale per cui risulti economicamente più vantaggiosa la demolizione e successiva ricostruzione secondo le vigenti normative;
- iii. nel caso di "*nuova costruzione*" il lotto di terreno dovrà avere le seguenti caratteristiche di idoneità:
- *destinazione urbanistica*: servizi pubblici di livello locale o similare desunti dal PRG comunale vigente;
 - *superficie minima lotto*: compatibile con gli indici di edificabilità da PRG comunale vigente in rapporto alle dimensioni dell'edificio da realizzare, tenendo in considerazione che l'area residua da adibire a giardino verde dovrà rispettare gli indici di cui alle vigenti normative regionali e statali;
 - *allacci PP.SS.*: nelle immediate vicinanze dovranno essere già esistenti la linea elettrica ed idrica, la fognatura comunale, l'eventuale linea gas, etc.;
 - *infrastruttura viaria*: deve essere presente un'adeguata infrastruttura viaria che consenta un facile raggiungimento da parte dell'utenza e, inoltre, il lotto deve essere in zona centrale o nelle immediate vicinanze del centro abitato;
 - *parcheggi*: dovranno essere rispettati i rapporti fissati dall'attuale normativa per garantire un adeguato numero di posti auto riservati al personale ed alle autovetture delle famiglie dei bambini iscritti;
- d) avere un rapporto tra i posti da attivare, con la proposta progettuale oggetto del presente Avviso, ed il "*bacino di utenza netto*" ⁶ uguale o inferiore a 0,5:
- Esempio: la banca-dati ISTAT al 1.01.2024 indica:n.80 bambini/bambine
posti bimbo già attivi in Servizi Educativi comunali: .. n.60 posti bimbo
bacino di utenza netto:n.20 posti bimbo (80 – 60)
la proposta progettuale prevede di attivare:n.8 posti bimbo (max n.10)
rapporto tra posti da attivare/bacino utenza: $\frac{8}{20} = 0,4 < 0,5$ (ammesso).*
- e) prevedere l'attivazione di posti bimbo aggiuntivi rispetto all'offerta pubblica sul territorio di riferimento. Nel caso di un nido comunale già operativo con autorizzazione al funzionamento

⁵ Qualora l'immobile, o porzione di esso, oggetto degli interventi abbia destinazione d'uso diversa da quella di nido è ammesso il cambio di destinazione d'uso anche temporaneo dell'immobile ai sensi del comma 4 dell'art.19 della L.R. n.7/2020.

⁶ "*bacino di utenza netto*": è il numero di bambini e bambine iscritti in anagrafe, così come risultante dalla banca dati ISTAT aggiornata al 1° gennaio 2024, detratto il numero di posti bimbo in Servizi Educativi comunali già esistenti sul territorio del soggetto proponente.



rilasciata prima dell'entrata in vigore della L.R. n.7/2020 (quindi sulla base della normativa precedente, L.R. n.59/1980), sarà necessario ricalcolare la capacità ricettiva secondo il comma 2, art.33 della L.R. n.7/2020. Solo dopo questo ricalcolo sarà possibile stabilire i nuovi posti bimbo aggiuntivi su cui richiedere il contributo. Ad esempio, se un nido autorizzato nel 2005 (in base alla L.R. n.59/1980) ha una capacità massima di 28 posti e il ricalcolo secondo la L.R. n.7/2020 la porta a 32 posti, il contributo potrà essere richiesto a partire dal trentatreesimo posto.

- f) essere conforme alle vigenti normative tecniche, urbanistiche e sanitarie in materia, con particolare riguardo alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche (legge n.13/1989, DPR n.503/1996, etc.), prevenzione incendi (DM 16 luglio 2014), efficientamento energetico (DM 26 giugno 2015), antisismica, etc.;
- g) essere conforme alla L.R. n.7/2020 ed al R.R. n.12/2021;
- h) prevedere un cronoprogramma dei lavori che consenta l'ultimazione dei lavori entro il 31 marzo 2026.

ART.7. - SPESE AMMISSIBILI

1. Saranno considerate ammissibili le sole spese sostenute direttamente dal Soggetto beneficiario per gli interventi di cui all'art.4.

2. Le spese sostenute saranno ammesse nel limite massimo del contributo assegnato con i parametri indicati al comma 3 dell'art.5 del presente Avviso. Qualora la spesa effettiva rendicontata sarà inferiore al contributo assegnato, si procederà con l'opportuna riduzione (proporzionale in caso di cofinanziamento) e la quota eccedente, già erogata dal MIM, sarà conguagliata sui prossimi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario.

3. Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Tecnico Economico complessivo di progetto (QTE), nell'ambito del presente Avviso:

- spese per i lavori (edili ed impiantistici) e le forniture necessarie a realizzare gli interventi di cui all'art.4 comma 1;
- "incentivi" per funzioni tecniche, ai sensi dell'art.45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
- "spese tecniche" per incarichi esterni di progettazione, studi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo fino al massimo del 20% dell'importo delle opere a base d'asta (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA);
- pubblicazioni e contributo per la gara d'appalto;
- "rilievi, accertamenti e indagini", nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA);
- "imprevisti" nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta (inclusi oneri previdenziali ed assistenziali ed IVA);
- acquisto e fornitura in opera di attrezzature ed altri beni materiali connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi in progetto;
- IVA di legge e altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici (Allegato I.7, d.lgs. n.36/2023) non esplicitamente indicate nel presente articolo.



4. Le eventuali spese che eccedono le aliquote sopra indicate saranno interamente a carico del Soggetto Beneficiario. Tali spese potranno essere o detratte dal contributo richiesto, oppure recuperate dai successivi contributi concessi al medesimo Soggetto Beneficiario

5. Sono escluse dal contributo, e saranno quindi a totale carico del Soggetto Beneficiario, le spese riconducibili alle sottoelencate voci:

- eventuali costi di esproprio o di acquisto di aree e/o porzioni di immobile su cui eseguire i lavori oggetto del presente Avviso;
- spese di promozione, comunicazione, etc.;
- servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e s.m.i.;
- spese per vigilanza, traslochi, pulizie, trasferimenti temporanei dell'attività del Nido presso altro immobile, incluso l'affitto di edifici, o porzioni di essi, il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
- ogni altra spesa non direttamente pertinente alla sola esecuzione dei lavori e non indicata nel comma 3 del presente articolo;
- IVA ed altri oneri relativi alle spese escluse dal contributo.

6. Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal Soggetto Beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione al contributo ⁷. Sulle fatture dovrà essere riportato esplicitamente il riferimento alla Determinazione dirigenziale di ammissione al contributo, pena la decurtazione della spesa dal rendiconto finale.

Fanno eccezione le sole spese tecniche per incarichi esterni (rilievi, accertamenti, indagini, progettazione, etc...), inerenti all'intervento proposto, necessarie alla redazione del progetto e dei relativi elaborati propedeutici alla presentazione della domanda di contributo relativa al presente Avviso.

7. L'investimento ammissibile deve essere determinato con un Computo Metrico Estimativo facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste; per le voci di spesa non previste nei prezziari suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (es. preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi, etc...).

ART.8. - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

1. La domanda di contributo e tutti i relativi allegati dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno pervenire nel **solo formato digitale** (pdf), pena l'esclusione, entro e non oltre **il giorno 28 febbraio 2025** all'indirizzo PEC inclusioni.fragilita@pec.regione.lazio.it

Farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione presso l'indirizzo PEC sopra specificato.

⁷ La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo. Pertanto, l'inserimento nella graduatoria, che sarà approvata con Determinazione dirigenziale, **non** costituisce l'ammissione al contributo.



2. È vietato, pena l'esclusione, l'uso di "Cloud", di servizi di trasferimento *on-line*⁸ di *files* e qualunque altro mezzo diverso dalla PEC. Tutta la documentazione amministrativa e tecnica dovrà essere allegata alla PEC e, qualora le dimensioni dei file fossero eccedenti il limite massimo, è consentito l'invio multiplo dividendo gli allegati su più PEC con l'indicazione nell'oggetto del numero progressivo (Es. n.1 di 3, etc...).

3. La domanda dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal Sindaco⁹ o da suo delegato; tutta la documentazione tecnica e progettuale allegata alla domanda, prevista dal successivo art.9, dovrà essere in formato PDF, timbrata e firmata dal tecnico incaricato della progettazione.

4. La PEC dovrà avere il seguente oggetto:

"Avviso pubblico per lavori finalizzati all'incremento della ricettività dei Nidi comunali".

ART.9. - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

1. I Soggetti Proponenti **a pena di esclusione** devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente **Documentazione Amministrativa** obbligatoria:

- a) "Domanda di contributo" compilata sulla base della modulistica predisposta e allegata al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco, o suo delegato;¹⁰
- b) Fotocopia del Documento d'Identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- c) Atto dell'organo deliberante del Soggetto Proponente con cui:
 - 1) si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è quello di "Fattibilità tecnico-economica" (PFTE);
 - 2) si dà mandato al Legale Rappresentante (o suo delegato) di avanzare domanda di contributo, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;
 - 3) si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;
 - 4) si dà atto che:
 - i. (solo nel caso di copertura del 100% dell'importo di QTE entro i limiti di cui all'art.5) la richiesta di contributo non genera oneri a carico del Comune salvo maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso e che quindi, in caso di positivo accoglimento della richiesta di contributo, saranno istituiti con successive variazioni di bilancio i relativi capitoli di spesa sul bilancio dell'Ente a copertura delle somme eccedenti il contributo concesso;
 - ii. (solo nel caso di eventuale cofinanziamento obbligatorio previsto all'art.5 comma 2) si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione del finanziamento del progetto;
 - 5) si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Nido comunale per almeno una durata decennale a decorrere

⁸ A titolo esemplificativo e non esaustivo è vietato l'uso di WeTransfer, etc...

⁹ Le domande presentate dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale, in nome e per conto dei singoli Municipi, potranno essere firmate dal Direttore o suo delegato.

¹⁰ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d'identità in corso di validità del delegante.



REGIONE
LAZIO

- dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;
- 6) si impegna a richiedere il nulla-osta igienico sanitario all'ASL di competenza, a rilasciare l'Autorizzazione al funzionamento del Nido con la ricettività determinata secondo la disciplina prevista dalla L.R. n.7/2020, e ad Accreditare il Nido sul portale SIRSE secondo le modalità definite dalla DGR n.964/2022;
 - 7) si impegna a rinnovare l'Accreditamento regionale del nido presso la Regione Lazio secondo le modalità vigenti alla data di scadenza dello stesso;
 - 8) si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;
 - 9) si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;
 - 10) si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.
- d) Dichiarazione dell'ordine di priorità della proposta progettuale da finanziare nel caso in cui siano presentate più domande di contributo, come indicato al comma 7 dell'art.5 del presente Avviso.
- e) *(solo per la linea di intervento "A")* Copia dell'autorizzazione al funzionamento valida alla data di presentazione della domanda di contributo e indicazione del numero di Accreditamento regionale e sua scadenza;
- f) Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evinca la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035). In assenza di un atto o certificato può essere prodotta un'autodichiarazione a firma del Sindaco o di un suo delegato.

2. I Soggetti Proponenti devono produrre, in formato elettronico PDF, la seguente Documentazione Tecnica a pena di esclusione:

- a) elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;
- b) Computo metrico estimativo, redatto facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti (art.7, co.7 del presente Avviso), suddiviso per categorie omogenee di intervento coerenti con gli interventi previsti (Es. demolizioni, opere murarie, impianto elettrico, etc.);
- c) rilievo fotografico *ante-operam* dell'edificio interessato dagli interventi, o del lotto di terreno, tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre, per gli edifici esistenti, ad un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);
- d) visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° giugno 2024;
- e) dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari, quelli già ottenuti ¹¹, l'eventuale intenzione di ricorrere alla Conferenza dei Servizi di cui alla Legge n.241/90 e ss.mm.ii, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;

¹¹ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.



- f) *(solo nel caso in cui siano previsti interventi di efficientamento energetico)* Attestato di Prestazione Energetica (APE) *ante operam e post operam* supportato dalla relazione tecnica ex legge 10/91;
- g) relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto.

3. La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti ai commi 1 e 2 comporterà l'inammissibilità della domanda di contributo.

ART.10. - MODALITA' DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

1. Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi (sulla base dei criteri oggettivi di cui al successivo art.13).
2. Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle tre fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e assegnazione punteggi) saranno effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento, successivamente alla scadenza prevista dall'art.8, comma 1, in quanto espletate con l'utilizzo di criteri valutativi esclusivamente oggettivi.
3. I criteri di assegnazione dei punteggi, utili per la formazione della graduatoria, sono modulati sulla base di **100 punti**.

ART.11. - CRITERI DI NON RICEVIBILITÀ

1. Non sono ricevibili le domande di contributo:
 - a) pervenute dopo il termine perentorio di cui all'art.8, comma 1, indipendentemente dall'entità del ritardo, restando il recapito a totale rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda non giunga a destinazione in tempo utile;
 - b) spedite ad indirizzo PEC diverso da quello di cui all'art.8, comma 1;
 - c) le cui PEC siano sprovviste degli allegati richiesti in formato pdf e/o contengano link a "Cloud" o a qualsiasi servizio di trasferimento file on-line per la trasmissione degli allegati;
 - d) presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art.3.

ART.12. - CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

1. Non sono ammissibili le domande di contributo:
 - a) relative a proposte progettuali già finanziate, in parte o totalmente, con altri fondi pubblici (incluso PNRR);
 - b) relative a tipologie di intervento non riconducibili a quelle previste all'art.4;
 - c) non conformi ai requisiti richiesti all'art.6;
 - d) sprovviste di qualsiasi documento amministrativo e/o tecnico-progettuale richiesto all'articolo 9, commi 1 e 2;



- e) che non prevedano “*nuovi posti bimbo*” (art.6, comma 2, lettera e);
- f) che non raggiungano la soglia minima di 30 punti (art.13, comma 3);
- g) i cui interventi prevedano una fine lavori oltre il 31 marzo 2026;
- h) riferite ad interventi il cui livello di progettazione sia inferiore a quello di Fattibilità tecnico-economica;
- i) relative alla realizzazione di un Nido dove è già presente una Sezione Primavera, anche per la creazione di un Polo per l’Infanzia; il Nido può andare in sostituzione della Sezione Primavera, in questo caso occorrerà tener conto di quanto disposto dall’art.6;
- j) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte, ovvero non sottoscritte dal soggetto competente;
- k) mancanti dell’impegno a vincolare sul bilancio dell’Ente la quota di spesa eventualmente prevista a carico dello stesso (art.9, comma 1, lettera c);
- l) riferite a Nidi beneficiari di contributi di cui alla DGR n.859/2023 (Determinazioni dirigenziali nn. G09875/2024, G12100/2024, G07713/2024) e DGR n.299/2024.

2. Non sono, inoltre, ammissibili a contributo:

- i. gli interventi già in corso di esecuzione ¹² alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- ii. gli interventi che riguardano altri servizi educativi diversi da “*Nido*” così come definito all’art.2 del presente Avviso;
- iii. le spese riguardanti porzioni di immobile adibite a destinazioni diverse da “*Nido*” così come definito all’art.2 del presente Avviso;
- iv. le spese relative a varianti in corso d’opera prive dell’autorizzazione regionale di cui all’art.16 del presente Avviso;
- v. le spese eccedenti le aliquote indicate all’art.7 del presente Avviso.

3. L’Amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti nel caso in cui quelli trasmessi non siano sufficientemente chiari ed esaustivi oppure siano necessari ulteriori approfondimenti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro il termine indicato nella nota ufficiale di richiesta integrativa documentale, il Soggetto Proponente sarà considerato rinunciatario e dichiarato “*non ammissibile*”.

4. Le domande di contributo giudicate “*non ammissibili*” non saranno oggetto della fase di valutazione, di cui al successivo art.13, e pertanto non verrà attribuito alcun punteggio utile ai fini dell’inserimento in graduatoria.

ART.13. - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

1. Il Responsabile del Procedimento, verificata la ricevibilità delle domande secondo l’art.11, verificata l’ammissibilità secondo quanto disposto dall’art.12, procederà all’assegnazione dei punteggi oggettivi così come indicato al successivo comma 2.

¹² Gli interventi in corso di esecuzione sono quelli per i quali, alla data di scadenza del presente Avviso, sia già stato pubblicato il bando e/o l’avviso di gara per l’aggiudicazione dei lavori.



2. La procedura di assegnazione dei punteggi, per le sole offerte ritenute ammissibili, prevede l'attribuzione "oggettiva" di un punteggio massimo di **100 punti**, così suddivisi:

a) *Popolazione residente al 1° gennaio 2024 (max 20 Punti):*

| | | |
|----------|---|-------------------------------------|
| 20 punti | = | inferiore o uguale a 5.000 abitanti |
| 14 punti | = | tra 5.001 e 25.000 abitanti |
| 8 punti | = | tra 25.001 e 50.000 abitanti |
| 4 punti | = | tra 50.001 e 75.000 abitanti |
| 2 punti | = | superiore a 75.000 abitanti |

b) *Livello di Progettazione (definito dall'art.41 del D.lgs. 36/2023) (max 20 Punti):*

| | | |
|----------|---|---|
| 20 punti | = | Progetto Esecutivo |
| 8 punti | = | Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica |

c) *Tipologia di intervento (max 40 Punti)*

| | | |
|----------|---|--|
| 40 punti | = | ristrutturazione per l'apertura di un "Polo per l'Infanzia" (ove sia già presente e funzionante una Scuola per l'Infanzia) |
| 30 punti | = | ristrutturazione di un edificio abbandonato o dichiarato inagibile |
| 20 punti | = | costruzione di un nuovo edificio |
| 10 punti | = | ampliamento di un nido esistente |

d) *Prestazione Energetica (max 20 Punti)*

| punti | solo per linea di intervento "A" e "B" | solo per linea di intervento "C" |
|--------------|---|---|
| 20 punti | miglioramento di 4 classi energetiche | realizzazione edificio "nZEB" |
| 10 punti | miglioramento di 3 classi energetiche | realizzazione edificio in classe A3 |
| 5 punti | miglioramento di 2 classi energetiche | - - - |

In caso di parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al concorrente che ha ricevuto il maggior punteggio in relazione alla "Popolazione residente al 1° gennaio 2024" di cui al punto a); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione al "Livello di Progettazione" di cui al punto b); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla "Tipologia di intervento" di cui al punto c); in caso di ulteriore parità, si passerà al maggior punteggio ricevuto in relazione alla "prestazione energetica" di cui al punto d); infine, in caso di ulteriore parità di punteggio, verrà effettuato il sorteggio.

3. È stabilita una soglia minima di 30 punti al di sotto della quale la domanda sarà dichiarata "non ammissibile".

ART.14. - GRADUATORIA

1. Dal momento che tutti i punteggi sono attribuibili in modo oggettivo e non discrezionale, il Responsabile del Procedimento, sulla base dei criteri indicati al precedente articolo, predisporrà la graduatoria.

2. La graduatoria, approvata con apposito atto dirigenziale, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito web www.regione.lazio.it, nella sezione dedicata ai "servizi educativi per la prima infanzia".



**REGIONE
LAZIO**

3. I Soggetti Beneficiari saranno ammessi al contributo, secondo l'ordine della suddetta graduatoria, fino all'esaurimento del fondo stanziato di cui all'art.5. La comunicazione da parte della Regione Lazio di ammissione al contributo sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda di contributo.
4. Gli interventi ammessi in graduatoria, ma non finanziabili per mancanza di risorse, costituiranno un parco progetti e potranno essere finanziati, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie, mediante scorrimento della graduatoria medesima per un massimo di 36 mesi.

ART.15. - DURATA E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. I lavori dovranno concludersi entro e non oltre il 31 marzo 2026.
2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere approvata con atto del Soggetto Beneficiario che dovrà contenere: la denominazione del Nido, il suo indirizzo, il numero di Accreditamento regionale nel formato AR0000 (solo per la linea di intervento "A"), la tipologia di gestione (diretta/appalto/concessione), la rendicontazione esplicita ed analitica, redatta anche in forma di schema/tabella, di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento nel quale indicare i riferimenti di ciascuna fattura, l'oggetto e/o descrizione sintetica ed i riferimenti delle relative attestazioni di liquidazione (mandati di pagamento, quietanze, etc).
3. L'atto di approvazione della rendicontazione delle spese dovrà essere trasmesso entro e non oltre il **30 settembre 2026** all'indirizzo PEC regionale inclusionem.fragilita@pec.regione.lazio.it.

ART.16. - MODIFICHE O VARIANTI AL PROGETTO

1. Le varianti in corso d'opera sono ammesse solo previa autorizzazione esplicita dell'amministrazione regionale, unicamente nel rispetto della vigente normativa in materia di LL.PP. alla data di intervenuta necessità.
2. Le varianti in corso d'opera dovranno rispettare i requisiti di compatibilità con il presente Avviso e, in particolare:
 - a. le opere oggetto di variante devono risultare coerenti con le finalità generali e specifiche previste nell'Avviso (con particolare riferimento agli articoli 4 e 7);
 - b. le varianti non possono comportare incrementi di spesa superiori all'importo di QTE indicato nella domanda di contributo. Ogni onere e spesa eccedente il contributo concesso saranno a totale carico del Comune beneficiario e, in questo caso, dovrà essere fornita attestazione della copertura finanziaria, prima dell'autorizzazione esplicita della Regione;
 - c. i tempi di esecuzione devono essere valutati e contenuti entro le scadenze indicate nel presente Avviso. Eventuali richieste di proroga dovranno essere analiticamente motivate indicando i fattori imprevedibili o le circostanze specifiche da cui scaturisce il bisogno di proroga, documentando le ragioni che impediscono il rispetto delle tempistiche originarie.
3. Ogni richiesta di proroga dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo PEC inclusionem.fragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, e dovrà essere esplicitamente autorizzata.



**REGIONE
LAZIO**

4. Ogni modifica o variazione progettuale ai progetti ammessi a contributo a seguito del presente Avviso dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it della Direzione regionale Inclusione Sociale, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, al fine di espletare le opportune valutazioni di congruità rispetto alle finalità del presente Avviso e dovrà essere esplicitamente autorizzata.
5. Le modifiche o varianti al progetto potranno essere adottate dal Soggetto Beneficiario solo dopo la suddetta autorizzazione.
6. Sono a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti i maggiori costi connessi ad ogni modifica o variante priva della suddetta autorizzazione.
7. Non possono essere autorizzate variazioni progettuali che portino alla modifica della graduatoria approvata a seguito del presente Avviso e/o che portino alla realizzazione di un progetto con standard energetici inferiori a quelli indicati in sede di proposta progettuale.

ART.17. - DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà:
 - di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
 - di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri di cui all'art.13.
2. La Regione si riserva di effettuare gli eventuali sopralluoghi presso le strutture oggetto del presente Avviso, nella fase attuativa e/o finale dell'intervento, con l'obiettivo di monitorare la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento, rilevando, inoltre, periodicamente, i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.
3. Qualora durante i sopralluoghi vengano riscontrate difformità rispetto alle previsioni progettuali allegata alla domanda di contributo, la Regione si riserva il diritto di revocare parzialmente o totalmente il contributo, ai sensi dell'art.19 del presente Avviso.
4. I sopralluoghi di cui al precedente comma 2 saranno svolti secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n.G16464, con la quale è stato approvato il documento *"Attività di controllo in loco sugli interventi finanziati dalla Direzione regionale competente in materia di inclusione sociale tramite avvisi e bandi pubblici"*.
5. Nulla sarà dovuto ai Soggetti Proponenti, esclusi dal contributo o non finanziabili, per qualsiasi spesa e onere sostenuti per la partecipazione al presente Avviso. Gli elaborati presentati non saranno restituiti.
6. La Regione si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'assegnazione del contributo, di finanziare, anche parzialmente, il progetto che segue nella graduatoria.

ART.18. - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. Il Soggetto Beneficiario deve vincolare l'immobile alla destinazione d'uso di "Nido", così come definito all'art.2 del presente Avviso, almeno fino al **31 luglio 2035**, ovvero una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori.



**REGIONE
LAZIO**

2. Il Soggetto Beneficiario del contributo dovrà trasmettere alla Regione Lazio, all'indirizzo PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it, la seguente documentazione:

- a. sottoscrizione per accettazione del contributo con l'indicazione del codice CUP, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- b. accertamento dell'entrata del contributo, erogato direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente all'attestazione dell'avvenuto impegno nel bilancio dell'Ente della quota di eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente stesso;
- c. ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;
- d. il Conto Finale dei lavori ed il Certificato di Collaudo/Regolare esecuzione;
- e. l'atto di approvazione della rendicontazione finale di cui all'articolo 15, comma2;
- f. ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione regionale.

3. Le scadenze a carico del Soggetto Beneficiario, determinate dal presente Avviso, sono di seguito ricapitolate:

| FASE | ENTRO |
|--|---|
| Trasmissione accettazione del contributo e CUP | 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto |
| Impegno nel bilancio dell'Ente della quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente | 90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto |
| Fine lavori | 31 marzo 2026 |
| Rendicontazione delle spese sostenute | 30 settembre 2026 |
| Mantenimento del servizio educativo di Nido comunale | Fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori) |

4. Su ogni atto del Soggetto Beneficiario, successivo all'aggiudicazione del contributo, dovranno essere indicati il CUP ed il CIG dell'intervento.
5. La Regione potrà derogare alle scadenze di cui al comma 3, per motivate esigenze di ordine pubblico, sanitarie e/o eventi eccezionali, o situazioni particolari, oppure per singolo caso da valutare dopo il ricevimento di formale richiesta di proroga da parte di un singolo beneficiario.
6. In caso di diniego della proroga, il Soggetto Beneficiario dovrà completare l'opera entro la scadenza prevista, in alternativa verrà decurtata la somma residua per le opere eseguite oltre tale limite, le quali saranno a totale carico del Comune.

ART.19. - *REVOCA DEL CONTRIBUTO*



**REGIONE
LAZIO**

1. Nel caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti con la partecipazione al presente Avviso, accertata con qualsiasi mezzo inclusi i sopralluoghi in cantiere, si procederà alla revoca del contributo ed al recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate.
2. La revoca del contributo, e il recupero o decurtazione delle somme eventualmente già erogate, inoltre, è disposta quando:
 - a. il progetto venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo;
 - b. la destinazione d'uso venga mutata prima dei dieci anni previsti all'art.18 comma 1; in tal caso saranno recuperate tutte le somme erogate, in proporzione agli anni di effettivo funzionamento del servizio;
 - c. il Soggetto Beneficiario dichiara di rinunciare al contributo concesso.

ART.20. - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito RGPD), e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", nel cui rispetto è garantito il trattamento dei dati personali raccolti, si informa che:
 - a. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: PEC: urp@pec.regione.lazio.it - Telefono URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico): 06/99500, modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>, e mail urp@regione.lazio.it;
 - b. Designata al trattamento dei dati personali nel proprio ambito di competenza è la Direttrice pro tempore della Direzione Regionale Inclusione Sociale (e-mail direzioneinclusionesociale@regione.lazio.it);
 - c. il Responsabile della protezione dei dati (DPO – Data Protection Officer) è il soggetto designato dal Titolare il quale coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) (e-mail dpo@regione.lazio.it).
2. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la procedura e tutti gli adempimenti connessi all'ammissione, concessione ed erogazione dei contributi pubblici ai sensi del presente Avviso (DGR n.299/2024, punto 1.g), ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici (base giuridica art. 6, par. 1, lett. e) RGPD), nonché in adempimento di obblighi di legge, fra i quali, ad es. la l. 241/1990, il DPR 445/2000 (base giuridica art. 6, par. 1, lett. c) RGPD).
3. Il trattamento concerne le seguenti categorie di dati personali:
 - [X] Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale)*
 - [X] Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile)*
 - [X] Dati relativi all'ubicazione*



[X] Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...)

4. I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate, senza processi di elaborazione automatizzati. Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali. I dati personali saranno conservati in un archivio informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679.

5. Salva la finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose, i dati personali raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'erogazione dei contributi e in ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il Soggetto proponente fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

6. Il conferimento dei dati non è obbligatorio, ma si precisa che la mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi da parte dell'interessato potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per questa Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate e quindi l'impossibilità di accedere al contributo.

7. I dati personali saranno trattati dal personale della Direzione regionale Inclusione sociale autorizzato al trattamento, preposto al relativo procedimento, in maniera manuale, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari e/o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate. Tra questi, il Titolare si avvale della società in house LAZIOcrea S.p.A., con la quale, in ossequio all'art. 28 GDPR sono stati stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri.

8. Ove necessario, per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali:

- ✓ dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti alla capacità giuridica e di agire;
- ✓ poteri di rappresentanza legale posseduti;
- ✓ dati giudiziari (art. 10 RGPD) e fiscali

9. Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. Eventualmente, tenuto conto degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti solo in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero>).



10. In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD (limitazione, conferma, opposizione, cancellazione, rettifica, etc.). Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

ART.21. - RICHIESTA INFORMAZIONI

1. I soggetti interessati potranno prendere visione del presente Avviso e dei relativi allegati sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

2. Fino al **14 febbraio 2025** è possibile richiedere chiarimenti all'indirizzo e-mail cpierdominici@regione.lazio.it; alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta mediante pubblicazione di apposite FAQ sul sito www.regione.lazio.it, all'argomento "*Sociale e famiglie*", sezione "*Documenti*".

3. Ai sensi della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è l'Ing. Cesare Pierdominici, tel. 06.5168.8915 – cell.334.411.33.078, e-mail cpierdominici@regione.lazio.it.

===



Allegato all'Avviso Pubblico (ai sensi della DGR n.299/2024, punto 1.g): DATI Popolazione al 1° gennaio 2024

| Età | | totale | | |
|------------------------|--------------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------|
| Stato civile | | totale | | |
| Indicatore demografico | | popolazione al 1° gennaio 2024 | | |
| COMUNE | Prov. | TOTALE Popolazione residente | TOTALE Popolazione 0-2 anni | |
| 1 | Accumoli | RI | 516 | 2 |
| 2 | Acquafondata | FR | 258 | 4 |
| 3 | Acquapendente | VT | 5.308 | 77 |
| 4 | Acuto | FR | 1.820 | 25 |
| 5 | Affile | RM | 1.410 | 28 |
| 6 | Agosta | RM | 1.680 | 34 |
| 7 | Alatri | FR | 27.639 | 567 |
| 8 | Albano Laziale | RM | 39.753 | 725 |
| 9 | Allumiere | RM | 3.745 | 62 |
| 10 | Alvito | FR | 2.483 | 40 |
| 11 | Amaseno | FR | 4.087 | 84 |
| 12 | Amatrice | RI | 2.215 | 43 |
| 13 | Anagni | FR | 20.635 | 379 |
| 14 | Anguillara Sabazia | RM | 19.089 | 348 |
| 15 | Anticoli Corrado | RM | 847 | 16 |
| 16 | Antrodoco | RI | 2.306 | 33 |
| 17 | Anzio | RM | 59.355 | 1.213 |
| 18 | Aprilia | LT | 74.572 | 1.672 |
| 19 | Aquino | FR | 4.908 | 92 |
| 20 | Arce | FR | 5.387 | 103 |
| 21 | Arcinazzo Romano | RM | 1.218 | 14 |
| 22 | Ardea | RM | 50.116 | 987 |
| 23 | Ariccia | RM | 17.997 | 312 |
| 24 | Arlena di Castro | VT | 820 | 14 |
| 25 | Arnara | FR | 2.202 | 34 |
| 26 | Arpino | FR | 6.619 | 80 |
| 27 | Arsoli | RM | 1.367 | 21 |
| 28 | Artena | RM | 13.638 | 303 |
| 29 | Ascrea | RI | 205 | 3 |
| 30 | Atina | FR | 4.125 | 62 |
| 31 | Ausonia | FR | 2.395 | 49 |
| 32 | Bagnoregio | VT | 3.336 | 58 |
| 33 | Barbarano Romano | VT | 1.004 | 19 |
| 34 | Bassano in Teverina | VT | 1.283 | 17 |
| 35 | Bassano Romano | VT | 4.641 | 68 |
| 36 | Bassiano | LT | 1.430 | 25 |
| 37 | Bellegra | RM | 2.626 | 42 |
| 38 | Belmonte Castello | FR | 677 | 14 |
| 39 | Belmonte in Sabina | RI | 629 | 5 |
| 40 | Blera | VT | 2.903 | 51 |
| 41 | Bolsena | VT | 3.671 | 53 |
| 42 | Bomarzo | VT | 1.691 | 26 |
| 43 | Borbona | RI | 573 | 7 |
| 44 | Borgo Velino | RI | 915 | 15 |
| 45 | Borgorose | RI | 4.202 | 82 |
| 46 | Boville Ernica | FR | 8.301 | 191 |
| 47 | Bracciano | RM | 18.516 | 305 |
| 48 | Broccostella | FR | 2.638 | 48 |
| 49 | Calcata | VT | 913 | 14 |
| 50 | Camerata Nuova | RM | 413 | 4 |
| 51 | Campagnano di Roma | RM | 10.993 | 189 |
| 52 | Campodimele | LT | 564 | 16 |
| 53 | Campoli Appennino | FR | 1.612 | 38 |
| 54 | Canale Monterano | RM | 4.151 | 75 |
| 55 | Canepina | VT | 2.920 | 64 |
| 56 | Canino | VT | 5.005 | 77 |
| 57 | Cantalice | RI | 2.456 | 43 |
| 58 | Cantalupo in Sabina | RI | 1.662 | 32 |
| 59 | Canterano | RM | 370 | 5 |
| 60 | Capena | RM | 10.860 | 238 |
| 61 | Capodimonte | VT | 1.671 | 27 |
| 62 | Capranica | VT | 6.374 | 96 |
| 63 | Capranica Prenestina | RM | 316 | 4 |
| 64 | Caprarola | VT | 5.153 | 99 |
| 65 | Carbognano | VT | 1.956 | 38 |
| 66 | Carpineto Romano | RM | 3.999 | 72 |
| 67 | Casalattico | FR | 524 | 17 |
| 68 | Casalvieri | FR | 2.442 | 44 |
| 69 | Casape | RM | 612 | 5 |
| 70 | Casaprota | RI | 670 | 5 |
| 71 | Casperia | RI | 1.199 | 22 |
| 72 | Cassino | FR | 35.039 | 702 |
| 73 | Castel di Tora | RI | 274 | 11 |
| 74 | Castel Gandolfo | RM | 8.651 | 157 |
| 75 | Castel Madama | RM | 7.047 | 130 |
| 76 | Castel San Pietro Romano | RM | 848 | 9 |
| 77 | Castel Sant'Angelo | RI | 1.187 | 24 |
| 78 | Castel Sant'Elia | VT | 2.429 | 35 |
| 79 | Castelforte | LT | 4.073 | 101 |
| 80 | Castelliri | FR | 3.173 | 59 |



Allegato all'Avviso Pubblico (ai sensi della DGR n.299/2024, punto 1.g): DATI Popolazione al 1° gennaio 2024

| | | | | | | | | | |
|-----|-------------------------|----|--------|-----|-----|----------------------|----|--------|-------|
| 81 | Castelnuovo di Farfa | RI | 996 | 21 | 124 | Fabrica di Roma | VT | 8.199 | 146 |
| 82 | Castelnuovo di Porto | RM | 8.622 | 178 | 125 | Faleria | VT | 2.011 | 33 |
| 83 | Castelnuovo Parano | FR | 845 | 21 | 126 | Falvaterra | FR | 513 | 9 |
| 84 | Castiglione in Teverina | VT | 2.300 | 36 | 127 | Fara in Sabina | RI | 13.853 | 276 |
| 85 | Castro dei Volsci | FR | 4.423 | 74 | 128 | Farnese | VT | 1.383 | 23 |
| 86 | Castrocielo | FR | 3.780 | 85 | 129 | Ferentino | FR | 20.068 | 383 |
| 87 | Cave | RM | 10.822 | 232 | 130 | Fiamignano | RI | 1.170 | 12 |
| 88 | Ceccano | FR | 22.215 | 437 | 131 | Fiano Romano | RM | 16.467 | 398 |
| 89 | Celleno | VT | 1.307 | 18 | 132 | Filacciano | RM | 457 | 5 |
| 90 | Cellere | VT | 1.080 | 17 | 133 | Filettino | FR | 535 | 5 |
| 91 | Ceprano | FR | 8.031 | 117 | 134 | Fiuggi | FR | 10.102 | 145 |
| 92 | Cerreto Laziale | RM | 1.073 | 28 | 135 | Fiumicino | RM | 82.506 | 1.784 |
| 93 | Cervara di Roma | RM | 461 | 10 | 136 | Fondi | LT | 39.709 | 952 |
| 94 | Cervaro | FR | 7.785 | 148 | 137 | Fontana Liri | FR | 2.683 | 65 |
| 95 | Cerveteri | RM | 37.950 | 634 | 138 | Fonte Nuova | RM | 32.752 | 775 |
| 96 | Ciampino | RM | 38.774 | 714 | 139 | Fontechiari | FR | 1.222 | 25 |
| 97 | Ciciliano | RM | 1.250 | 22 | 140 | Forano | RI | 3.259 | 53 |
| 98 | Cineto Romano | RM | 589 | 14 | 141 | Formello | RM | 13.765 | 283 |
| 99 | Cisterna di Latina | LT | 36.168 | 745 | 142 | Formia | LT | 36.937 | 643 |
| 100 | Cittaducale | RI | 6.411 | 101 | 143 | Frascati | RM | 22.849 | 455 |
| 101 | Cittareale | RI | 395 | 5 | 144 | Frasso Sabino | RI | 771 | 12 |
| 102 | Civita Castellana | VT | 15.175 | 278 | 145 | Frosinone | FR | 43.454 | 814 |
| 103 | Civitavecchia | RM | 51.750 | 849 | 146 | Fumone | FR | 1.947 | 32 |
| 104 | Civitella d'Agliano | VT | 1.450 | 25 | 147 | Gaeta | LT | 19.332 | 293 |
| 105 | Civitella San Paolo | RM | 1.998 | 30 | 148 | Gallese | VT | 2.568 | 40 |
| 106 | Colfelice | FR | 1.782 | 42 | 149 | Galliciano nel Lazio | RM | 6.492 | 120 |
| 107 | Collalto Sabino | RI | 382 | 2 | 150 | Gallinaro | FR | 1.182 | 25 |
| 108 | Colle di Tora | RI | 371 | 3 | 151 | Gavignano | RM | 1.875 | 22 |
| 109 | Colle San Magno | FR | 616 | 11 | 152 | Genazzano | RM | 5.669 | 100 |
| 110 | Colleferro | RM | 20.487 | 390 | 153 | Genzano di Roma | RM | 22.724 | 387 |
| 111 | Collegiove | RI | 123 | 1 | 154 | Gerano | RM | 1.143 | 19 |
| 112 | Collepardo | FR | 883 | 6 | 155 | Giuliano di Roma | FR | 2.294 | 44 |
| 113 | Collevecchio | RI | 1.593 | 38 | 156 | Gorga | RM | 654 | 16 |
| 114 | Colli sul Velino | RI | 455 | 7 | 157 | Gradoli | VT | 1.239 | 13 |
| 115 | Colonna | RM | 4.248 | 86 | 158 | Graffignano | VT | 2.088 | 35 |
| 116 | Concerviano | RI | 278 | 2 | 159 | Greccio | RI | 1.464 | 23 |
| 117 | Configni | RI | 574 | 4 | 160 | Grottaferrata | RM | 20.429 | 355 |
| 118 | Contigliano | RI | 3.673 | 87 | 161 | Grotte di Castro | VT | 2.400 | 40 |
| 119 | Corchiano | VT | 3.570 | 76 | 162 | Guarcino | FR | 1.504 | 18 |
| 120 | Coreno Ausonio | FR | 1.517 | 28 | 163 | Guidonia Montecelio | RM | 89.411 | 1.892 |
| 121 | Cori | LT | 10.461 | 184 | 164 | Ischia di Castro | VT | 2.104 | 30 |
| 122 | Cottanello | RI | 526 | 14 | 165 | Isola del Liri | FR | 10.644 | 182 |
| 123 | Esperia | FR | 3.557 | 73 | 166 | Itri | LT | 10.425 | 208 |



Allegato all'Avviso Pubblico (ai sensi della DGR n.299/2024, punto 1.g): DATI Popolazione al 1° gennaio 2024

| | | | | | | | | | |
|-----|------------------------------|----|---------|-------|-----|------------------------|----|--------|-----|
| 167 | Jenne | RM | 321 | 3 | 209 | Montenero Sabino | RI | 267 | 3 |
| 168 | Labico | RM | 6.448 | 135 | 210 | Monterosi | VT | 4.790 | 94 |
| 169 | Labro | RI | 354 | 7 | 211 | Monterotondo | RM | 41.191 | 814 |
| 170 | Ladispoli | RM | 40.876 | 723 | 212 | Montopoli di Sabina | RI | 4.089 | 64 |
| 171 | Lanuvio | RM | 12.900 | 243 | 213 | Montorio Romano | RM | 1.920 | 33 |
| 172 | Lariano | RM | 13.187 | 264 | 214 | Moricone | RM | 2.440 | 46 |
| 173 | Latera | VT | 762 | 14 | 215 | Morlupo | RM | 8.513 | 142 |
| 174 | Latina | LT | 127.486 | 2.499 | 216 | Morolo | FR | 3.156 | 69 |
| 175 | Lenola | LT | 4.066 | 77 | 217 | Morro Reatino | RI | 340 | 4 |
| 176 | Leonessa | RI | 2.085 | 25 | 218 | Nazzano | RM | 1.341 | 28 |
| 177 | Licenza | RM | 892 | 9 | 219 | Nemi | RM | 1.851 | 38 |
| 178 | Longone Sabino | RI | 517 | 4 | 220 | Nepi | VT | 9.471 | 173 |
| 179 | Lubriano | VT | 851 | 12 | 221 | Nerola | RM | 1.898 | 22 |
| 180 | Maenza | LT | 2.929 | 63 | 222 | Nespolo | RI | 199 | 1 |
| 181 | Magliano Romano | RM | 1.383 | 23 | 223 | Nettuno | RM | 48.297 | 913 |
| 182 | Magliano Sabina | RI | 3.443 | 61 | 224 | Norma | LT | 3.669 | 82 |
| 183 | Mandela | RM | 903 | 15 | 225 | Olevano Romano | RM | 6.374 | 124 |
| 184 | Manziana | RM | 7.765 | 131 | 226 | Onano | VT | 884 | 7 |
| 185 | Marano Equo | RM | 771 | 17 | 227 | Oriolo Romano | VT | 3.711 | 59 |
| 186 | Marcellina | RM | 7.035 | 180 | 228 | Orte | VT | 9.097 | 176 |
| 187 | Marcellino | RI | 57 | 1 | 229 | Orvinio | RI | 392 | 5 |
| 188 | Marino | RM | 46.514 | 1.113 | 230 | Paganico Sabino | RI | 156 | 1 |
| 189 | Marta | VT | 3.226 | 60 | 231 | Palestrina | RM | 22.158 | 482 |
| 190 | Mazzano Romano | RM | 2.932 | 49 | 232 | Paliano | FR | 7.880 | 136 |
| 191 | Mentana | RM | 22.686 | 472 | 233 | Palombara Sabina | RM | 12.997 | 263 |
| 192 | Micigliano | RI | 112 | 1 | 234 | Pastena | FR | 1.263 | 24 |
| 193 | Minturno | LT | 20.276 | 429 | 235 | Patrica | FR | 3.064 | 65 |
| 194 | Mompeo | RI | 518 | 8 | 236 | Percile | RM | 221 | 1 |
| 195 | Montalto di Castro | VT | 8.712 | 144 | 237 | Pescorocchiano | RI | 1.827 | 19 |
| 196 | Montasola | RI | 396 | 6 | 238 | Pescosolido | FR | 1.401 | 27 |
| 197 | Monte Compatri | RM | 11.824 | 214 | 239 | Petrella Salto | RI | 1.027 | 17 |
| 198 | Monte Porzio Catone | RM | 8.581 | 130 | 240 | Piansano | VT | 2.003 | 26 |
| 199 | Monte Romano | VT | 1.889 | 30 | 241 | Picinisco | FR | 1.098 | 26 |
| 200 | Monte San Biagio | LT | 6.053 | 151 | 242 | Pico | FR | 2.621 | 46 |
| 201 | Monte San Giovanni Campano | FR | 11.982 | 241 | 243 | Piedimonte San Germano | FR | 6.304 | 136 |
| 202 | Monte San Giovanni in Sabina | RI | 650 | 11 | 244 | Piglio | FR | 4.326 | 73 |
| 203 | Montebuono | RI | 801 | 13 | 245 | Pignataro Interamna | FR | 2.429 | 59 |
| 204 | Montefiascone | VT | 13.007 | 242 | 246 | Pisoniano | RM | 729 | 16 |
| 205 | Monteflavio | RM | 1.164 | 13 | 247 | Pofi | FR | 3.873 | 74 |
| 206 | Montelanico | RM | 2.030 | 29 | 248 | Poggio Bustone | RI | 1.968 | 37 |
| 207 | Monteleone Sabino | RI | 1.159 | 16 | 249 | Poggio Catino | RI | 1.273 | 26 |
| 208 | Montelibretti | RM | 5.139 | 85 | 250 | Poggio Mirteto | RI | 6.167 | 103 |
| | | | | | 251 | Poggio Moiano | RI | 2.827 | 69 |



Allegato all'Avviso Pubblico (ai sensi della DGR n.299/2024, punto 1.g): DATI Popolazione al 1° gennaio 2024

| | | | | | | | | | |
|-----|------------------------|----|-----------|--------|-----|------------------------------|----|--------|-----|
| 252 | Poggio Nativo | RI | 2.571 | 54 | 294 | San Cesareo | RM | 16.241 | 370 |
| 253 | Poggio San Lorenzo | RI | 550 | 10 | 295 | San Donato Val di Comino | FR | 1.860 | 36 |
| 254 | Poli | RM | 2.202 | 35 | 296 | San Felice Circeo | LT | 10.171 | 232 |
| 255 | Pomezia | RM | 64.617 | 1.232 | 297 | San Giorgio a Liri | FR | 2.972 | 52 |
| 256 | Pontecorvo | FR | 12.198 | 249 | 298 | San Giovanni Incarico | FR | 3.052 | 42 |
| 257 | Pontinia | LT | 15.075 | 373 | 299 | San Gregorio da Sassola | RM | 1.428 | 24 |
| 258 | Ponza | LT | 3.287 | 64 | 300 | San Lorenzo Nuovo | VT | 2.020 | 32 |
| 259 | Ponzano Romano | RM | 1.270 | 31 | 301 | San Polo dei Cavalieri | RM | 2.775 | 45 |
| 260 | Posta | RI | 555 | 9 | 302 | San Vito Romano | RM | 3.062 | 56 |
| 261 | Posta Fibreno | FR | 1.021 | 21 | 303 | San Vittore del Lazio | FR | 2.353 | 39 |
| 262 | Pozzaglia Sabina | RI | 308 | 1 | 304 | Santa Marinella | RM | 18.471 | 285 |
| 263 | Priverno | LT | 13.794 | 299 | 305 | Sant'Ambrogio sul Garigliano | FR | 872 | 20 |
| 264 | Proceno | VT | 536 | 5 | 306 | Sant'Andrea del Garigliano | FR | 1.272 | 22 |
| 265 | Prossedi | LT | 1.146 | 29 | 307 | Sant'Angelo Romano | RM | 4.983 | 93 |
| 266 | Riano | RM | 10.419 | 196 | 308 | Sant'Apollinare | FR | 1.813 | 29 |
| 267 | Rieti | RI | 45.273 | 711 | 309 | Sant'Elia Fiumerapido | FR | 5.658 | 106 |
| 268 | Rignano Flaminio | RM | 10.103 | 171 | 310 | Santi Cosma e Damiano | LT | 6.841 | 177 |
| 269 | Riofreddo | RM | 756 | 12 | 311 | Santopadre | FR | 1.168 | 12 |
| 270 | Ripi | FR | 5.028 | 83 | 312 | Sant'Oreste | RM | 3.445 | 76 |
| 271 | Rivodutri | RI | 1.152 | 22 | 313 | Saracinesco | RM | 171 | 0 |
| 272 | Rocca Canterano | RM | 173 | 5 | 314 | Scandriglia | RI | 3.247 | 74 |
| 273 | Rocca d'Arce | FR | 873 | 16 | 315 | Segni | RM | 8.972 | 178 |
| 274 | Rocca di Cave | RM | 360 | 8 | 316 | Selci | RI | 1.144 | 15 |
| 275 | Rocca di Papa | RM | 17.833 | 345 | 317 | Sermoneta | LT | 9.971 | 252 |
| 276 | Rocca Massima | LT | 1.081 | 23 | 318 | Serrone | FR | 2.955 | 44 |
| 277 | Rocca Priora | RM | 12.024 | 239 | 319 | Settefrati | FR | 717 | 21 |
| 278 | Rocca Santo Stefano | RM | 912 | 14 | 320 | Sezze | LT | 23.735 | 491 |
| 279 | Rocca Sinibalda | RI | 778 | 9 | 321 | Sgurgola | FR | 2.367 | 31 |
| 280 | Roccagiovine | RM | 244 | 4 | 322 | Sonnino | LT | 7.367 | 166 |
| 281 | Roccagorga | LT | 4.150 | 68 | 323 | Sora | FR | 24.825 | 457 |
| 282 | Roccantica | RI | 542 | 9 | 324 | Soriano nel Cimino | VT | 7.917 | 130 |
| 283 | Roccasecca | FR | 6.760 | 118 | 325 | Sperlonga | LT | 3.041 | 44 |
| 284 | Roccasecca dei Volsci | LT | 1.049 | 21 | 326 | Spigno Saturnia | LT | 2.869 | 56 |
| 285 | Roiate | RM | 633 | 9 | 327 | Stimigliano | RI | 2.192 | 43 |
| 286 | Roma | RM | 2.754.719 | 52.509 | 328 | Strangolagalli | FR | 2.277 | 57 |
| 287 | Ronciglione | VT | 8.449 | 144 | 329 | Subiaco | RM | 8.533 | 131 |
| 288 | Roviano | RM | 1.244 | 16 | 330 | Supino | FR | 4.590 | 95 |
| 289 | Sabaudia | LT | 19.415 | 376 | 331 | Sutri | VT | 6.750 | 114 |
| 290 | Sacrofano | RM | 7.410 | 121 | 332 | Tarano | RI | 1.386 | 19 |
| 291 | Salisano | RI | 481 | 7 | | | | | |
| 292 | Sambuci | RM | 832 | 23 | | | | | |
| 293 | San Biagio Saracinisco | FR | 294 | 7 | | | | | |



Allegato all'Avviso Pubblico (ai sensi della DGR n.299/2024, punto 1.g): DATI Popolazione al 1° gennaio 2024

| | | | | | | | | | |
|-----|----------------------|----|--------|-----|-----|---------------------------------|----|------------------|----------------|
| 333 | Tarquinia | VT | 15.985 | 280 | 358 | Valmontone | RM | 15.755 | 345 |
| 334 | Terelle | FR | 287 | 9 | 359 | Varco Sabino | RI | 161 | 4 |
| 335 | Terracina | LT | 44.651 | 837 | 360 | Vasanello | VT | 3.986 | 79 |
| 336 | Tessennano | VT | 283 | 5 | 361 | Vejano | VT | 2.138 | 34 |
| 337 | Tivoli | RM | 55.201 | 992 | 362 | Velletri | RM | 52.898 | 1.048 |
| 338 | Toffia | RI | 1.074 | 30 | 363 | Ventotene | LT | 692 | 7 |
| 339 | Tolfa | RM | 4.716 | 73 | 364 | Veroli | FR | 19.532 | 411 |
| 340 | Torre Cajetani | FR | 1.301 | 20 | 365 | Vetralla | VT | 13.361 | 248 |
| 341 | Torri in Sabina | RI | 1.223 | 20 | 366 | Vicalvi | FR | 722 | 13 |
| 342 | Torrice | FR | 4.679 | 94 | 367 | Vico nel Lazio | FR | 2.072 | 50 |
| 343 | Torricella in Sabina | RI | 1.285 | 23 | 368 | Vicovaro | RM | 3.540 | 66 |
| 344 | Torrta Tiberina | RM | 1.094 | 19 | 369 | Vignanello | VT | 4.299 | 65 |
| 345 | Trevi nel Lazio | FR | 1.728 | 43 | 370 | Villa Latina | FR | 1.141 | 13 |
| 346 | Trevignano Romano | RM | 5.833 | 86 | 371 | Villa San Giovanni in Tuscia | VT | 1.231 | 23 |
| 347 | Trivigliano | FR | 1.609 | 28 | 372 | Villa Santa Lucia | FR | 2.477 | 50 |
| 348 | Turania | RI | 237 | 3 | 373 | Villa Santo Stefano | FR | 1.595 | 38 |
| 349 | Tuscania | VT | 8.208 | 126 | 374 | Viterbo | VT | 66.241 | 1.209 |
| 350 | Vacone | RI | 234 | 1 | 375 | Viticuso | FR | 296 | 8 |
| 351 | Valentano | VT | 2.783 | 61 | 376 | Vitorchiano | VT | 5.255 | 106 |
| 352 | Vallecorsa | FR | 2.401 | 48 | 377 | Vivaro Romano | RM | 153 | 0 |
| 353 | Vallemaio | FR | 894 | 21 | 378 | Zagarolo | RM | 18.630 | 433 |
| 354 | Vallepietra | RM | 233 | 4 | | TOTALE | | 5.720.272 | 109.569 |
| 355 | Vallerano | VT | 2.390 | 37 | | | | | |
| 356 | Vallerotonda | FR | 1.386 | 20 | | | | | |
| 357 | Vallinfreda | RM | 292 | 2 | | | | | |

FONTE: <http://dati.istat.it/>

Dati estratti il 21 nov 2024 17:45 UTC (GMT) da I.Stat

Tabella popolazione residente per Municipio di Roma Capitale

| Municipi | Totale Popolazione residente | Totale Popolazione 0-2 anni |
|------------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| I | 163.420 | 2.194 |
| II | 164.747 | 2.790 |
| III | 203.396 | 3.983 |
| IV | 168.527 | 3.008 |
| V | 241.165 | 4.634 |
| VI | 242.048 | 5.516 |
| VII | 313.164 | 5.633 |
| VIII | 128.048 | 2.270 |
| IX | 183.029 | 3.424 |
| X | 227.372 | 4.028 |
| XI | 151.479 | 2.787 |
| XII | 139.749 | 2.314 |
| XIII | 130.988 | 2.399 |
| XIV | 190.855 | 3.648 |
| XV | 160.313 | 2.832 |
| Non localizzati | 1.724 | 38 |

FONTE: <https://www.comune.roma.it/web/it/dati-statistici.page>

Allegato B

**SCHEMA
DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Spett. le **REGIONE LAZIO**
Direzione Regionale Inclusione Sociale
Area Minori e Persone fragili

PEC inclusione.fragilita@pec.regione.lazio.it

Oggetto: “Avviso pubblico - ai sensi della D.G.R. 2 maggio 2024, n.299, punto 1.g) - per Contributi per lavori finalizzati all’incremento della ricettività dei servizi educativi di Nido comunali”

Il sottoscritto _____

in qualità di Sindaco (o suo delegato ¹) del Comune di _____
 Direttore del Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale (o suo delegato ²) in nome e per conto del Municipio _____

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

RICHIESTE

per gli interventi all’immobile oggetto della presente domanda ³:

➤ *Denominazione:* _____

➤ *Indirizzo:* _____

l’ammissione al contributo previsto al punto 1.g) della DGR 2 maggio 2024, n.299, come indicato nell’Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, Tale contributo è richiesto per

¹ In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

² In caso di delega, questa dovrà essere allegata e corredata da copia del documento d’identità in corso di validità del delegante.

³ Ogni domanda deve riferirsi ad un’unica proposta progettuale; nel caso in cui il Soggetto Proponente presenti più proposte progettuali dovrà presentare singolarmente ciascuna domanda indicando l’ordine di priorità.

la realizzazione del progetto illustrato nella documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla presente domanda, la quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

A tal fine, si dichiarano i seguenti elementi economici relativi all'intervento:

- il **costo complessivo**, comprensivo di IVA ed oneri come da Quadro Tecnico Economico (QTE), dell'intervento è di € _____
(in lettere _____);
- il **contributo richiesto** è: di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁴ del costo complessivo del progetto;
- il **costo a carico del Soggetto proponente** è di € _____
(in lettere _____),
pari al _____ % ⁵ del costo complessivo del progetto;
- le risorse finanziarie del Soggetto proponente sono state deliberate con il seguente atto dell'organo esecutivo: _____ n. _____ del _____.

Il sottoscritto, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, allo scopo:

DICHIARA

quanto segue ⁶:

1. il Comune/Municipio ha una popolazione residente al 1° gennaio 2024 è:
 inferiore o uguale a 60.000 abitanti superiore a 60.000 abitanti
2. di presentare domanda per la seguente tipologia di intervento (art.4, comma 1):
 linea di intervento "A" linea di intervento "B" linea di intervento "C"

⁴ Ai sensi dell'art.5, comma 2 dell'Avviso, il contributo può essere richiesto fino al 100% del QTE, nel limite massimo di €350.000,00, solo nel caso di Comune con popolazione residente uguale o inferiore a 60.000 abitanti. Nel caso in cui, invece, il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 60.000 abitanti, il contributo può essere richiesto fino al 90% del QTE, nel limite massimo di €450.000,00.

⁵ Il cofinanziamento minimo del 10% deve essere obbligatoriamente previsto nel caso in cui il Comune abbia una popolazione residente superiore ai 60.000 abitanti. Qualora, invece, il Comune abbia una popolazione residente uguale o inferiore a 60.000 abitanti non è obbligatorio alcun cofinanziamento e, pertanto, può essere dichiarato "zero".

⁶ Tutti i punti sono obbligatori.

3. di possedere tutti i “*Requisiti di partecipazione*” previsti all’art.6 dell’Avviso, a pena di esclusione, per la linea di intervento a cui partecipa;
4. che la proposta progettuale attiverà n°..... “nuovi posti bimbo” aggiuntivi ⁷ rispetto all’offerta pubblica già attiva ed accreditata sul proprio territorio.
5. di avere un “*bacino di utenza netto*” pari a:

$$\begin{array}{r}
 \text{Popolazione 0-2 anni desunta da banca-dati ISTAT al 1° gennaio 2024}^8 \\
 \text{Totale dei posti bimbo operativi ed Accreditati}^9 \\
 \text{Bacino di utenza Netto}
 \end{array}
 \begin{array}{l}
 \boxed{} \\
 \boxed{} \\
 \boxed{}
 \end{array}
 \begin{array}{l}
 - \\
 = \\
 \\
 \end{array}$$

6. che il rapporto tra i posti da attivare, con la proposta progettuale allegata alla presente domanda, ed il “*Bacino di utenza Netto*” è pari a:

$$\begin{array}{ccc}
 \boxed{} & \div & \boxed{} = \boxed{} \\
 \text{nuovi posti bimbo da attivare} & & \text{bacino di utenza netto} \\
 \text{indicati al punto 4} & & \text{calcolato al punto 5} \\
 & & \text{Coef. Rapporto}
 \end{array}$$

7. [solo per linea di intervento “A”] che il Nido attualmente attivo e funzionante ha i seguenti dati:

a. Autorizzazione al funzionamento:

n° del / / rilasciata ai sensi della: L.R. n.59/1980
 L.R. n.7/2020

b. Ricettività massima:

- indicata nell’Autorizzazione al funzionamento pari a n° posti bimbo
- ricalcolata secondo i parametri della L.R. n.7/2020 pari a n°posti bimbo ¹⁰

c. Accreditamento regionale:

n° AR rilasciato ai sensi della: DGR n.903/2017
 DGR n.964/2022
 con scadenza il / /

⁷ Nel caso di “*Ampliamento*” di un Nido esistente Autorizzato ai sensi della L.R. n.59/1980 devono essere indicati i posti eccedenti rispetto al ricalcolo della ricettività massima con i parametri indicati dalla L.R. n.7/2020.

⁸ I dati sono indicati nell’allegato all’Avviso.

⁹ I dati sono desumibili dall’*Elenco Servizi Educativi Accreditati* pubblicato sul sito web regionale alla sezione “*Servizi alla prima infanzia*” (<https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/Servizi-Prima-Infanzia/Accreditamento-Servizi-Educativi>).

¹⁰ Indicazione necessaria ed obbligatoria **solo** nel caso in cui il Nido comunale da ampliare abbia una Autorizzazione al funzionamento rilasciata prima dell’entrata in vigore della L.R. n.7/2020 (quindi sulla base della precedente normativa, L.R. n.59/1980). In questo caso sarà necessario ricalcolare la capacità ricettiva secondo il comma 2, art.33 della L.R. n.7/2020. Solo dopo questo ricalcolo sarà possibile stabilire i nuovi posti bimbo aggiuntivi su cui richiedere il contributo. [Ad esempio, se un nido autorizzato nel 2005 (in base alla L.R. n.59/1980) ha una capacità massima di 28 posti e il ricalcolo secondo la L.R. n.7/2020 la porta a 32 posti, il contributo potrà essere richiesto a partire dal trentatreesimo posto].

rilasciato al: Gestore
in appalto/concessione di gestione con contratto fino al/...../.....

Titolare:

8. il Responsabile del Procedimento incaricato è: _____

Rif. Atto di nomina _____

tel. ufficio _____ tel. cellulare _____

e-mail _____

P.E.C. _____

9. il Comune/Municipio è:

proprietario dell'immobile

titolare di comodato d'uso dell'immobile fino al/...../.....

titolare di altra forma di possesso: _____

10. i dati dell'immobile oggetto di intervento sono:

a. *Tipologia dell'immobile*
(selezionare una sola casella)

nido attivo ed accreditato

edificio con destinazione

lotto di terreno

edificio inagibile

Si allega copia della dichiarazione di inagibilità: SI

NO

b. La proposta progettuale prevede l'avvio di un Polo per l'infanzia: SI

(selezionare una sola casella)

NO

c. se "SI", indicare la denominazione e l'indirizzo della Scuola dell'Infanzia già attiva, dove sarà avviato il nuovo Polo per l'Infanzia:

.....
.....

11. i dati della Proposta progettuale sono:

➤ *Livello di progettazione:*

ai sensi dell'art.41 D.lgs. 36/2023
(selezionare una sola casella)

Progetto Esecutivo

Progetto di Fattibilità tecnico-economica

➤ *Tipologia intervento*

(selezionare una sola casella)

a) ristrutturazione per l'apertura di un Polo per l'Infanzia;

b) ristrutturazione di un edificio abbandonato o inagibile;

c) costruzione di un nuovo edificio;

d) ampliamento di un nido esistente.

➤ *Prestazione Energetica:*

(selezionare una sola casella)

solo per linea di intervento "A" e "B"

- miglioramento di 4 classi energetiche
 miglioramento di 3 classi energetiche
 miglioramento di 2 classi energetiche

solo per linea di intervento "C"

- realizzazione edificio "nZEB"
 realizzazione edificio in classe A3

➤ *Vincoli sull'immobile:*

(selezionare una sola casella)

- assenza di vincoli
 immobile vincolato senza nulla-osta ottenuti
 immobile vincolato con nulla-osta già ottenuti

Si allega copia dei nulla-osta ottenuti:

- SI
 NO

elenco dei vincoli, delle autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari:

12. Breve descrizione delle opere da eseguire:

13. in caso di più proposte progettuali, l'elenco degli interventi singolarmente presentati con relativo ordine di priorità in caso di parità di punteggio è il seguente:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

ALLEGA

la seguente documentazione in formato elettronico PDF:

Atto dell'organo deliberante n. _____ del _____ con il quale:

- *si approva il progetto proposto, il cui livello minimo ammesso è la fattibilità tecnico-economica (art.41, D.lgs. 36/2023), e la "Domanda di contributo" allegata all'Avviso pubblico;*
- *si dà mandato al legale rappresentante dell'Ente di avanzare domanda di finanziamento, nonché di adempiere a tutti gli atti necessari;*
- *si dichiara di aver titolo di proprietà o regolare titolo di possesso dell'immobile oggetto della richiesta di contributo, per un periodo di almeno 10 anni residui ovvero fino al 31 luglio 2035;*
- *si dà atto che*
 - *[solo nel caso di copertura del 100% dell'importo di QTE entro i limiti di cui all'art.5] la richiesta di contributo non genera oneri a carico del Comune salvo maggiori oneri non riconosciuti dall'Avviso e che quindi, in caso di positivo accoglimento della richiesta di contributo, saranno istituiti con successive variazioni di bilancio i relativi capitoli di spesa sul bilancio dell'Ente a copertura delle somme eccedenti il contributo concesso;*
 - *[solo nel caso di eventuale cofinanziamento obbligatorio previsto all'art.5 comma 2] si impegna a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso;*
- *si impegna a vincolare, nel caso di ammissione al contributo, l'immobile alla destinazione d'uso di Nido/Micronido comunale per almeno una durata decennale a decorrere dal primo anno educativo successivo all'ultimazione dei lavori pena la revoca del contributo ed il recupero delle somme già erogate;*
- *si impegna a richiedere il nulla-osta igienico sanitario all'ASL di competenza, a rilasciare l'Autorizzazione al funzionamento del Nido con la ricettività determinata secondo la disciplina prevista dalla L.R. n.7/2020, e ad Accreditare il Nido sul portale SIRSE secondo le modalità definite dalla DGR n.964/2022;*
- *si impegna a rinnovare l'Accreditamento regionale del nido presso la Regione Lazio secondo le modalità vigenti alla data di scadenza dello stesso;*
- *si prende atto della nomina del Responsabile Unico del Procedimento effettuata con atto del Soggetto Proponente;*
- *si impegna a trasmettere agli uffici competenti della Regione Lazio ogni documentazione e/o informazione richiesta, sia ai fini delle verifiche tecnico-amministrative che per il monitoraggio periodico;*
- *si autorizza l'accesso alla struttura del personale della Regione Lazio incaricato delle verifiche prima, durante e dopo i lavori.*

Copia dell'atto o certificato di proprietà dell'immobile ovvero del titolo di possesso in comodato d'uso dell'immobile dal quale si evince la durata residua della disponibilità (minimo fino al 31 luglio 2035). In assenza di un atto o certificato può essere prodotta un'autodichiarazione a firma del Sindaco o di un suo delegato.

[solo per la linea di intervento "A"] Copia dell'Autorizzazione al funzionamento valida alla data della domanda di contributo e indicazione del numero di Accredimento regionale e sua scadenza;

Documentazione tecnica dell'intervento proposto come prevista nell'art.9 dell'Avviso pubblico:

- *elaborati di progetto, conformi alla vigente normativa per il livello progettuale presentato, timbrati e firmati dal progettista incaricato;*

- *Computo metrico estimativo, redatto facendo riferimento ai prezziari della Regione Lazio vigenti (art.7, co.7 del presente Avviso), suddiviso per categorie omogenee di intervento coerenti con gli interventi previsti (Es. demolizioni, opere murarie, impianto elettrico, etc.);*
- *rilievo fotografico ante-operam dell'edificio interessato dagli interventi, o del lotto di terreno, tale da comprendere inequivocabilmente lo stato attuale (minimo 4 foto dai quattro punti cardinali verso il centro, oltre, per gli edifici esistenti, ad un adeguato numero di foto dello stato interno dei locali);*
- *elaborato planimetrico, in scala grafica adeguata, con l'individuazione funzionale mediante campiture colorate delle eventuali diverse destinazioni d'uso già presenti nell'edificio, al fine di meglio comprendere le interferenze e lo stato attuale dei luoghi;*
- *visura catastale dell'immobile non antecedente il 1° giugno 2024;*
- *dichiarazione sottoscritta dal RUP nella quale venga indicato l'elenco degli eventuali vincoli ricadenti sull'immobile oggetto dell'intervento, le autorizzazioni, i nulla osta e i pareri necessari, quelli già ottenuti ¹¹, l'eventuale intenzione di ricorrere alla Conferenza dei Servizi di cui alla Legge n.241/90 e ss.mm.ii, incluso il sistema di gara che si intende utilizzare per l'affidamento dei lavori;*
- *[solo nel caso in cui siano previsti interventi di efficientamento energetico] Attestato di Prestazione Energetica (APE) ante operam e post operam supportato dalla relazione tecnica ex legge 10/91;*
- *relazione tecnica asseverata nella quale siano descritte ed illustrate in dettaglio tutte le opere previste in progetto;*

eventuali ulteriori elaborati che si ritiene utile allegare ai fini della valutazione finale del progetto:

In caso di esito positivo della presente richiesta, il sottoscritto si impegna a nome del Soggetto proponente:

- ✓ ad accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicate nell'Avviso pubblico;
- ✓ ad impegnare, in via esclusiva, il contributo oggetto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto;
- ✓ a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il contributo richiesto;
- ✓ ad impegnare sul bilancio dell'Ente la quota dell'eventuale cofinanziamento e/o delle spese a carico dell'Ente entro 90 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione qualitativa e quantitativa dell'intervento;
- ✓ a trasmettere l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;
- ✓ a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto ed ultimare i lavori entro il 31 agosto 2025;
- ✓ a trasmettere ogni verbale di sospensione parziale o totale dei lavori e successivi verbali di ripresa con l'indicazione esplicita del nuovo termine contrattuale, ed infine il Verbale di ultimazione lavori;

¹¹ In caso di nulla-osta già ottenuti dovranno essere allegati in copia alla documentazione tecnica.

- ✓ a trasmettere ogni eventuale variazione progettuale (Perizia di Variante, di variata distribuzione di spesa, etc.) per l'autorizzazione da parte della Regione Lazio in conformità ai requisiti del presente Avviso;
- ✓ a trasmettere l'atto di approvazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute entro il 30 settembre 2025;
- ✓ a mantenere attivo e funzionante il nido/micronido comunale o sezione primavera comunale oggetto degli interventi, di cui alla proposta progettuale allegata alla presente domanda, fino al 31 luglio 2035 (10 anni dalla fine lavori);
- ✓ ad accreditare il nuovo servizio educativo ai sensi della DGR n.964/2022 e procedere ai successivi rinnovi fino al 31/07/2035 secondo le modalità vigenti. Qualora la gestione del servizio sarà affidata in gestione (appalto/concessione), il Soggetto Beneficiario si impegna a prevedere la clausola dell'obbligo di Accreditamento sin dalla fase di gara/aggiudicazione
- ✓ a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio.

Si allega, altresì, copia del documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs n.196/2003 e del "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (RGPD), che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte della Regione Lazio che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti. Inoltre, il sottoscritto dichiara di aver preso visione della "Informativa sulla Privacy" di cui all'art.20 dell'Avviso.

.....li...../...../.....

In fede

.....
(timbro e firma)